

copia

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 383** **DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

PROT. N. 2016 - 0037540 / BILBPPR2017

INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI  
MIGLIORAMENTO 2013-2017 DEL COMUNE DI RIVA DEL GARDA  
APPROVATO CON DELIBERAZIONE GIUNTALE N. 1054 DD. 24/09/2016

L'anno duemilasedici, addì ventiquattro del mese di novembre (24-11-2016), alle ore 13:00  
nella Sala riunioni, si è riunita la Giunta Municipale.

### **Risultano presenti i signori:**

MOSANER ADALBERTO	- Sindaco
CAPRONI MARIO	- Vice Sindaco
BOLLETTIN RENZA	- Assessore
ZANONI ALESSIO	- Assessore
ACCORSI MASSIMO	- Assessore

### **Risulta assente il signor:**

GATTI LUCIA	- Assessore
-------------	-------------

Partecipa la Sig.ra MORESCO LORENZA - Segretario generale

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, il sig. MOSANER ADALBERTO nella sua  
qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione  
dell'oggetto suindicato posto al n. 1112 dell'ordine del giorno.

\*\*\*\*\*

Relazione.

La Provincia Autonoma di Trento, con la L.P. 31/05/2012 n. 10 "Interventi urgenti per favorire la crescita e la competitività del Trentino", all'art. 3, ha disposto che la Giunta Provinciale adotti un Piano di Miglioramento della Pubblica Amministrazione per la modernizzazione del settore pubblico provinciale e la revisione della spesa pubblica e che tale Piano, al livello provinciale, svolge le funzioni di strumento per l'attuazione della Spendig Review di cui al D.L. 07/05/2012 n. 52 (Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica).

In attuazione della L.P. n. 10/2012 la Giunta provinciale ha adottato, con deliberazione n. 1696 dd. 08/08/2012 il Piano di miglioramento della pubblica amministrazione 2012-2016 della Provincia Autonoma di Trento.

Il Protocollo di Finanza Locale 2013, sottoscritto in data 30 ottobre 2012, al punto 2.5, prevede l'obbligo, per i Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti e per le Comunità, di redarre un piano di miglioramento finalizzato all'efficientamento delle spese di back office ed alla riduzione delle spese per le forniture di beni e servizi, in coerenza con gli obiettivi individuati per i prossimi quinquenni dalla Provincia Autonoma di Trento nell'ambito del Piano di miglioramento della pubblica amministrazione.

Il Protocollo di Finanza Locale 2013 prevede, per gli Enti Locali, un obiettivo di risparmio da portare a regime nel 2018 del 12% della spesa "aggregabile" relativa al personale e dell'8% della spesa "aggregabile" per l'acquisto di beni e servizi.

L'art. 4, comma 4, della L.P. 27/12/2012 n. 25 "Legge Finanziaria provinciale per il 2013" ribadisce che i Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti sono tenuti all'approvazione del Piano di Miglioramento della Pubblica Amministrazione, con le modalità stabilite dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2013.

Con delibera della Giunta Municipale n. 1054 dd. 24/09/2013 è stato approvato il Piano di Miglioramento 2013-2017 del Comune di Riva del Garda.

Il Piano di miglioramento del Comune di Riva del Garda è stato redatto con i seguenti contenuti e impostazioni:

- il Piano di miglioramento è impostato garantendo la coerenza con gli strumenti di programmazione dell'ente (bilancio di previsione e la relazione previsionale e programmatica, piano esecutivo di gestione); è inoltre coerente con il Piano di miglioramento adottato a livello provinciale;
- nel Piano di miglioramento sono contenute tutte le misure per il risparmio e la razionalizzazione della spesa, nonché le misure di riorganizzazione interna poste alla base della predisposizione del Bilancio di Previsione 2013 e successivi, tali misure sono state esposte al Consiglio Comunale nelle slide di presentazione del Bilancio di Previsione 2013;

- la durata del Piano è fissata in cinque anni (2013-2017);

Il Piano di Miglioramento è stato costruito attraverso il confronto e la partecipazione delle Strutture dell'Amministrazione comunale, sia in termini di analisi che di individuazione delle azioni e degli interventi per il raggiungimento degli obiettivi di risparmio previsti a regime per il 2018 dal Protocollo di Finanza Locale 2013.

Il Piano di Miglioramento è stato suddiviso per aree di intervento, in particolare sono state inserite le misure di razionalizzazione della spesa e di riorganizzazione per i seguenti settori:

- personale
- razionalizzazione e contenimento della spesa per acquisto beni, servizi e utenze;
- semplificazione amministrativa e amministrazione digitale;
- trasferimenti e contributi a Enti e Associazioni;
- indebitamento e costi per interessi passivi;
- controlli interni e riduzione delle spese sulle società partecipate.

Il Piano di miglioramento prevede, nel corso del quadriennio 2013-2017, il monitorato e l'aggiornamento dello stesso, in modo da renderlo compatibile con il raggiungimento degli obiettivi di risparmio previsti, a regime per il 2018, dai Protocolli di Finanza Locale per il 2013 e per i successivi esercizi.

Il monitoraggio del Piano è stato predisposto annualmente e riportato in una apposita sezione della Relazione Illustrativa della Giunta Municipale al Rendiconto degli esercizi 2014 e 2015.

Il Piano di Miglioramento approvato con la citata deliberazione giuntale n. 1054/2013 non prevedeva l'individuazione puntuale dei risparmi di spesa con particolare riferimento alla quantificazione della spesa aggredibile e degli obiettivi di risparmio di spesa del 12% sulla spesa aggredibile del personale e dell'8% della spesa aggredibile di acquisto beni e servizi.

Con il presente provvedimento si intende integrare il Piano di Miglioramento 2013-2017 del Comune di Riva del Garda con l'individuazione della spesa aggredibile e la quantificazione puntuale dell'obiettivo di risparmio di spesa pari al 12% della spesa aggredibile del personale ed all'8% per la spesa aggredibile dell'acquisto di beni e servizi. A tal fine vengono inseriti nel Piano di Miglioramento 2013-2017 i paragrafi 3.3 e 3.4., come riportati nell'Allegato A) al presente provvedimento.

Vengono inoltre aggiornate ed inserite alcune misure al fine della razionalizzazione e del contenimento della spesa, come riportate nell'Allegato B) al presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

## LA GIUNTA MUNICIPALE

Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore Mario Caproni, anche ai fini della motivazione del presente atto.

Vista la L.P. 31/05/2012 n. 10 "Interventi urgenti per favorire la crescita e la competitività del Trentino".

Visto il Protocollo di Finanza Locale 2013, sottoscritto in data 30 ottobre 2012.

Vista la L.P. 27/12/2012 n. 25 "Legge Finanziaria provinciale per il 2013".

Visto il Protocollo di Finanza Locale 2017, sottoscritto in data 11 novembre 2016.

Visti i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal Responsabile del Servizio interessato e alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 1.02.2005 n. 3/L, e dell'art. 4 del Regolamento di contabilità, allegati alla presente deliberazione.

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 166 dd. 20.12.2000, esecutiva, e ss.mm..

Dato atto che trattasi di competenza residuale della Giunta comunale ai sensi dell'art. 28 D.P.Reg. 1.02.2005 n. 3/L, comma 1.

Su invito dell'Assessore al BILANCIO - CAPRONI MARIO;

Ad unanimità di voti palesemente espressi per alzata di mano:

## DELIBERA

1. di integrare ed aggiornare il Piano di Miglioramento 2013-2017 del Comune di Riva del Garda, approvato con deliberazione n. 1054 dd. 24/09/2013, con i paragrafi 3.3 e 3.4, come riportati nell'Allegato A) al presente provvedimento, e relativi all'individuazione puntuale della spesa aggredibile e degli obiettivi di risparmio di spesa del personale e di

acquisto beni e servizi, nonché con le misure indicate nell'Allegato B), dando atto che entrambi gli allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che il monitoraggio del Piano di Miglioramento avviene annualmente con la redazione di apposita sezione all'interno della Relazione Illustrativa della Giunta Municipale al Rendiconto;
3. di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ex art. 79 del D.P.Reg. 1.02.2005, n. 3/L, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 2

PF

/mcdp.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**

Adalberto Mosaner

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Lorenza Moresco

Alla presente è unito:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- attestazione pubblicazione ed esecutività.

Allegato alla delibera della Giunta Municipale  
di data 24.11.2016 n. 383

IL SINDACO  
Adalberto Mosaner

IL SEGRETARIO GENERALE  
Lorenza Moresco

### 3.3 Razionalizzazione e contenimento della spesa del personale

**Spesa per il personale.** L'obiettivo previsto – a regime nel 2018 - è la riduzione della spesa del personale considerata “aggregibile” in misura pari al 12% della spesa, secondo quanto contenuto al punto 2.5 del Protocollo di finanza locale per l'anno 2013 tuttora vigente.

Per poter svolgere analisi corretta si deve innanzitutto arrivare a definire la spesa “aggregibile”. **Nelle premesse del Protocollo di finanza Locale del 2013 era testualmente scritto:** “Tale obiettivo generale andrà realizzato attraverso:

un risparmio del 12% della spesa relativa al personale ritenuta “aggregibile” (circa 8/10 milioni dagli enti locali su una spesa aggregibile di 65 milioni di euro ovvero quella riguardante l'esercizio delle **principali competenze degli enti locali**: gestione del personale, ufficio tecnico, anagrafe, commercio e attività produttive, entrate, informatica, contratti e appalti di beni e servizi e lavori”).

Nel medesimo protocollo, al punto 2.5 “Obblighi per i Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti e per le Comunità” del medesimo piano viene scritto che i comuni “sono tenuti all'adozione di un piano di miglioramento finalizzato all'efficientamento delle spese di back office” facendo intendere che la spesa aggregibile possa essere ulteriormente circoscritta all'attività di back office.

Tale interpretazione risulta però non applicabile nel Comune di Riva del Garda in quanto non vi è netta separazione fra chi svolge servizio front office e back office.

Il Servizio Autonomie Locali della PAT con nota del 12 marzo 2013 precisava che “Il Piano prevede un risparmio complessivo di almeno il 10% delle spese di funzionamento della Provincia e degli enti e organismi di cui all'art. 79 dello Statuto destinatari delle misure del piano, stimato a regime complessivamente in 120 milioni di euro annui di cui circa 40 dal sistema delle autonomie locali. In particolare, è previsto il raggiungimento dell'obiettivo di un risparmio del 12% della spesa relativa al personale di back office ritenuta “aggregibile”, pari a circa 8/10 milioni dagli enti locali su una spesa aggregibile di 65 milioni di euro riguardante il personale addetto all'esercizio delle principali competenze degli enti locali non destinate a servizio all'utenza, quali ad es. gestione del personale, ufficio tecnico (esclusa edilizia privata), anagrafe, commercio e attività produttive, entrate, informatica, contratti e appalti, ecc...””

Da quanto sopra viene espressamente esclusa l'edilizia privata dalla spesa aggregibile.

Vi sono poi delle funzioni che l'Ente deve svolgere per conto dello Stato ed una di queste è lo stato civile. Tanto è vero che anche il Piano consente deroghe all'assunzione di personale del servizio anagrafe, stato civile ed elettorale onde garantire la continuità di tale servizio svolto appunto per conto dello stato (rif. Circolare n. 3 PAT Servizio Enti Locali del 21/02/2013 paragrafo “Disposizioni in materia di personale” punto 1.1 “Blocco delle assunzioni a tempo indeterminato e turn-over: Deroghe al blocco”). Inoltre il personale dell'Ufficio Affari demografici, elettorali e statistici svolge la funzione di front office garantendo con il proprio personale l'apertura dello Sportello del Cittadino.

Si ritiene congruo reputare che il 70% della spesa del personale di tale servizio venga esclusa da quella “aggredibile” ritenendo che una diminuzione del personale sotto tale soglia non garantirebbe un corretto funzionamento sia delle funzioni previste obbligatoriamente dallo Stato che delle funzioni di front office dello sportello del Cittadino.

Si ritiene poi opportuno escludere dalla spesa aggredibile anche quanto segue:

- costo del segretario generale in quanto figura necessaria e non rinunciabile all'interno dell'ente;
- costo del personale comandato alla società Gestel srl, in quanto tale spesa risulta interamente rimborsata;
- costo del personale in aspettativa sindacale, in quanto la Provincia Autonoma di Trento all'interno del fondo perequativo rimborsa la spesa sostenuta;

Si ritiene poi che tutta la spesa sostenuta per il personale addetto ai Servizi Cimiteriali non rientri fra quella “aggredibile” in quanto servizio destinato all'utenza. Anche la sola riduzione di una percentuale non garantirebbe un servizio valido ed efficace. Infine non si ritiene “aggredibile” la spesa relativa al servizio di Protezione civile, che per natura ed importanza non può essere ridotto.

Dal primo luglio 2016 il Comune di Riva del Garda ha assunto tutto il personale del Corpo di Polizia Locale Intercomunale. Tale settore ha normative specifiche e non rientra nel Piano di miglioramento. La relativa spesa viene rimborsata dalla Comunità Alto Garda e Ledro che provvede poi ad effettuare il riparto delle spese complessive del servizio fra gli enti coinvolti in base alla “Convenzione per la gestione in forma associata e coordinata del servizio intercomunale di polizia locale Alto Garda e Ledro sottoscritta il 20 giugno 2016. In tale convenzione all'art. 9 viene inserita nelle spese oggetto di rimborso e successivo riparto anche la spesa legata all'utilizzo del proprio personale per svolgere attività di supporto al Corpo di Polizia Locale. In questo primo anno di attività si ritiene congruo quantificare tale spesa in circa € 30.000,00 ottenuta calcolando le ore lavorate da personale comunale (Ufficio Personale, Ufficio Ragioneria, Sistema Informativo Comunale ecc.). Tale ultima spesa, andrà quindi dedotta dal costo del personale rientrante nella spesa “aggredibile”.

Infine si ritiene di dedurre le spese definite “una Tantum” in quanto possono andare ad incidere sui risultati della singola annualità, indipendentemente dalla volontà da parte dell'amministrazione, ma non incidono sul trend pluriennale della spesa (es: TFR Anticipo TFR, sostituzioni di personale assente con diritto alla conservazione del posto ovvero con diritto alla riduzione dell'orario ecc..).

Per le motivazioni sopra esposte si ritiene “aggredibile” unicamente la spesa di personale per i seguenti servizi:

1. Area "SEGRETERIA GENERALE E ORGANIZZATIVA" comprensiva delle U.O. Personale e Sistema Informativo Comunale (computata al 100% detratto il costo del segretario generale e parte della spesa per U.O. Personale legata alla gestione del Corpo di Polizia Locale);
2. Anagrafe stato civile elettorale (computata al 30,00%);
3. Area delle Opere Pubbliche (computata al 100% detratto il costo distacco sindacale);
4. Area Programmazione, Bilancio e Contabilità (computata al 100% detraendo unicamente parte della spesa legata alla gestione del Corpo di Polizia Locale);
5. Area Patrimonio, Estimo e Provveditorato;
6. Area "Gestione del Territorio, Ambiente e delle Attività Produttive" comprensiva dell'Unità Operativa Attività Economiche ed escludendo costo Unità Operativa Edilizia).

## **DATI FINANZIARI E DINAMICA COLLOCAMENTI A RIPOSO**

L'obiettivo finanziario di riduzione dell'12% in cinque anni della spesa per il personale tiene conto, quale base di riferimento, dell'ammontare degli impegni assunti nell'esercizio 2012 nell'ambito di

quella che è stata individuata come spesa “aggredibile”. Per avere dei dati il più possibile omogenei e quindi comparabili si ritiene di considerare la spesa impegnata nel 2012 al netto delle economie registrate negli anni successivi. Il dato così ottenuto si ritiene possa essere meglio comparabile anche con l'armonizzazione contabile introdotta anche nella nostra provincia dal 2016.

Si ritiene che al fine del conseguimento dell'obiettivo finanziario di risparmio sul personale debbano partecipare tutte le strutture comunali, a prescindere dal fatto di rientrare o meno in quelle che hanno concorso a calcolare la quota aggredibile.

	<i>Spesa aggredibile impegnata 2012 al riduzione della spesa netto delle economie di spesa</i>	<i>Obiettivo % di risparmio della spesa</i>	<i>Obiettivo finanziario di risparmio della spesa nel quinquennio 2013-2017</i>
Spesa personale	1.896.597,86		
<b>TOTALE</b>	<b>1.896.597,86</b>	<b>12%</b>	<b>221.136,69</b>

Per raggiungere l'obiettivo di risparmio sopra indicato è stata operata un'indagine dettagliata sul personale in servizio al fine di stabilire quante unità di personale, riferite alla spesa aggredibile, sono state e presumibilmente verranno collocate in quiescenza nel quinquennio, stando alle attuali disposizioni in materia, e quantificando quindi il corrispondente risparmio di spesa.

Dal 2012 al 2014 sono stati collocati in pensione n. 4 dipendenti di ruolo e vi è stata una dimissione volontaria. Rapportati a tempo pieno il personale cessato ammonta nel triennio a 4,5 unità (di cui 0,5 appartenenti a servizi per i quali sono previsti standard di personale al fine della garanzia del servizio).

Nel 2015 sono stati collocati a riposo 3 dipendenti (2,5 rapportati a tempo pieno e dei quali 1,5 appartenenti a servizi per i quali sono previsti standard di personale al fine della garanzia del servizio).

Nel 2016 sono già stati collocati a riposo 5 dipendenti (4,5 rapportati a tempo pieno), uno dei quali appartenente al Corpo di Polizia Locale Intercomunale e quindi escluso dai conteggi del presente piano.

Data questa dinamica di cessazioni e dal monitoraggio della spesa indicato nella Relazione della Giunta Municipale al Rendiconto 2015, si ritiene che il risparmio di spesa sopra riportato in tabella sarà raggiunto:

1. continuando a sostituire i dipendenti appartenenti a servizi per i quali sono previsti standard di personale al fine della garanzia del servizio
2. sostituendo l'equivalente di due unità fra il rimanente personale collocato a riposo fino al 2016.

Nel 2017 si prevedono tre cessazioni riguardanti dipendenti a tempo pieno, dei quali uno appartenente a servizi per i quali sono previsti standard di personale al fine della garanzia del servizio ed uno appartenente al Corpo di Polizia Locale Intercomunale.

Il personale che cesserà nel 2017 (una unità) creerà un budget per nuove assunzioni che potrà essere interamente utilizzato per assumere le figure professionali ritenute più opportune dall'amministrazione secondo le modalità previste dai protocolli di finanza locali. Potrà inoltre essere utilizzato per autorizzare aumenti di orario dei dipendenti già in servizio.

Tutte le assunzioni dovranno rispettare le modalità annualmente disposte nei Protocolli di Finanza Locale.

## 3.4 Razionalizzazione e contenimento della spesa per beni e servizi

L'obiettivo finanziario di riduzione dell'8% in cinque anni della spesa per beni e servizi, tiene conto, quale base di riferimento, dell'ammontare degli impegni assunti nell'esercizio 2012 nell'ambito di quella che viene individuata come spesa "aggredibile" per acquisto di beni e servizi.

Per quanto riguarda l'individuazione della "spesa corrente aggredibile", è stata considerata la natura e la tipologia delle varie spese interessanti l'acquisto di beni e servizi, anche in relazione al tipo di azione e intervento da porre in atto sulla spesa stessa, escludendo le spese maggiormente finalizzate all'erogazione di servizi di front office all'utenza o quelle finanziate in via prevalente dalla finanza provinciale e dal concorso/compartecipazione di altri enti esterni.

Operativamente sono state innanzitutto individuate una serie di spese che investono in modo trasversale vari servizi comunali e che per la loro natura possono essere considerate aggredibili nel loro complesso. Si tratta in particolare di spese di gestione e funzionamento degli immobili, quali ad esempio le utenze (elettriche, idriche, telefoniche, ecc.), il riscaldamento o la gestione calore, le pulizie, le manutenzioni degli ascensori, la vigilanza e la manutenzione degli immobili in genere, le locazioni passive di immobili, i noleggi di attrezzature, oltre ad altre spese quali il carburante e le spese di gestione e manutenzione degli automezzi e degli altri veicoli, le assicurazioni, le spese postali, le spese per la carta, le fotocopie e la cancelleria in genere, le spese per giornali, libri (esclusi quelli della biblioteca) e riviste, gli acquisti di beni di consumo e del vestiario per il personale, gli aggiornamenti software e le manutenzioni informatiche.

Accanto a queste, sono poi state individuate tutta una serie di altre spese più specifiche e particolari collocate all'interno dei vari servizi. Per tali spese sono stati presi in considerazione solo quei servizi di bilancio, o parte di essi, che interessano in particolar modo l'attività amministrativa e di back office, come individuati per la riduzione della spesa del personale dalla circolare PAT n. 3 del 21/02/2013 e nelle premesse al Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2013.

Dalla determinazione della spesa aggredibile sono state escluse le spese specifiche riferite a strutture maggiormente finalizzate all'erogazione di servizi all'utenza e alla collettività o a domanda individuale (es. servizi demografici, polizia locale, scuola materna, istruzione, biblioteca, pulizia delle strade, trasporto urbano, servizi idrici, servizi all'infanzia, altre spese di carattere sociale quali le spese in materia di politica del lavoro e assistenziali).

Per quanto riguarda le spese in conto capitale la spesa aggredibile è stata determinata facendo riferimento, come previsto Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2013, alle spese per l'acquisto di attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili quali arredi ed attrezzature hardware. Non sono state considerate aggredibili le spese per attrezzature specifiche relative ai servizi maggiormente rivolti all'utenza. In particolare non è stata considerata aggredibile la spesa per strutture espositive museali e attività culturali, l'acquisto di libri per la biblioteca, gli allestimenti di parchi gioco da posizionare nei parchi cittadini e presso le scuole per l'infanzia e asili nido. Non è stata considerata aggredibile la spesa per incarichi professionali in quanto la stessa risulta per la quasi totalità riferita ad interventi sugli immobili (esclusi dal Protocollo d'intesa sopra citato) ed i rimanenti incarichi si riferiscono a servizi non ritenuti aggredibili secondo i principi di cui ai precedenti paragrafi.

L’ammontare complessivo della spesa considerata aggregibile, nelle sue varie componenti, ha così permesso di calcolare l’obiettivo finanziario di riduzione della spesa nel quinquennio così come indicato nella tabella sotto riportata.

	<i>Spesa aggregibile impegnata 2012</i>	<i>Obiettivo riduzione della spesa nel quinquennio 2013-2017</i>	<i>% di risparmio della spesa nel quinquennio 2013-2017</i>	<i>Obiettivo finanziario di risparmio della spesa nel quinquennio 2013-2017</i>
Spesa corrente	4.024.473,03			
Spesa in conto capitale	181.129,99			
<b>TOTALE</b>	<b>4.205.603,02</b>	<b>8%</b>		<b>336.448,24</b>

In riferimento alla massa ed alla tipologia delle spese considerate come “aggregibili”, con il Piano di Miglioramento 2013-2017, approvato con deliberazione giuntale n. 1054 dd. 24/09/2013, sono stati quindi individuati gli interventi e le corrispondenti azioni da porre in atto al fine del loro progressivo contenimento e riduzione. Con il presente aggiornamento del Piano vengono aggiornate le misure individuate ed aggiunte nuove misure da porre in essere entro la fine del 2017.

In aggiunta alle spese aggregibili, il Piano di Miglioramento prevede risparmi di spesa nei trasferimenti non obbligatori quali le quote associative a carattere discrezionale ed i contributi a enti e associazioni.

Altra tipologia spesa presa in considerazione dal Piano di Miglioramento, al fine del risparmio complessivo della spesa corrente è quella per il servizio del debito quale sommatoria degli oneri per interessi passivi e il rimborso della quota capitale dei mutui. Con la conclusione naturale al 31/12/2015 di n. 3 mutui con la Cassa Depositi e Presti e con l'estinzione anticipata dell'ultimo mutuo in essere con il BIM Sarca Mincio Garda è stata azzerata, a partire dal 01/01/2016, la spesa per indebitamento. Non è prevista l'assunzione di nuovi mutui o l'emissione di prestiti obbligazionari entro la fine del 2017.

Il monitoraggio del Piano di Miglioramento avviene annualmente con la redazione di apposita sezione all'interno della Relazione della Giunta Municipale al Rendiconto. Tale strumento viene ritenuto idoneo alla verifica del raggiungimento degli obiettivi al termine del quinquennio di riferimento del Piano.

Allegato alla delibera della Giunta Municipale  
di data 24.11.2016 n. 383

IL SINDACO  
Adalberto Mosaner

IL SEGRETARIO GENERALE  
Lorenza Moresco

## 4 Piano di Miglioramento del Comune di Riva del Garda 2013-2017

### 4.1 Personale

INTERVENTI	AZIONI, TEMPI, RIDUZIONI DI SPESA	STRUTTURE	NOTE
Gestione del turn-over	Gli anni dal 2013 al 2016 hanno visto tendenzialmente il blocco del turnover. Le assunzioni massime possibili ammontavano ad 1/5 delle cessazioni, fatte salve le assunzioni obbligatorie o per garantire servizi vincolati quali asili nido e scuole d'infanzia. Dal 2012 al 2016 sono stati collocati a riposo complessivamente 11,5 dipendenti rapportati a tempo pieno. Di questi 2 unità appartengono a servizi per i quali sono previsti standard di personale al fine della garanzia del servizio ed un'unità appartiene al Corpo di Polizia Intercomunale e non rientrano nel presente piano di miglioramento. Per raggiungere a regime nel 2018 l'obiettivo di risparmio (le cessazioni del 2016-17 produrranno pieno effetto solo l'anno successivo) si ritiene che, del personale cessato fino al 2016, possano essere assunte l'equivalente di due unità secondo le modalità previste dai Protocolli di finanza locale. Inoltre continuerà la sostituzione del personale cessato appartenente a servizi per i quali sono previsti standard di personale al fine della garanzia del servizio. Le cessazione del 2017 creeranno un budget per assumere le figure professionali ritenute più opportune dall'amministrazione secondo le modalità previste dai protocolli di finanza locale.		<b>Misura sostituitiva della precedente</b>

## 4.3 Semplificazione amministrativa e Amministrazione digitale

INTERVENTI	AZIONI, TEMPI, RIDUZIONI DI SPESA	STRUTTURE	NOTE
Pagamenti elettronici a favore delle Pubbliche amministrazioni	<p>Attivare il sistema di pagamenti elettronici in favore delle Pubbliche Amministrazioni (PagoPa) tramite il sistema messo in campo dalla Provincia Autonoma di Trento, Trentino Riscossioni e Informatica Trentina.</p> <p>Il sistema offre al cittadino una nuova possibilità di pagamento dei servizi offerti dal comune tramite internet.</p> <p>Il sistema fornisce dei report all'amministrazione che semplifica e velocizza la contabilizzazione delle entrate</p>	Bilancio Sistema Informativo Comunale	<b>Nuova misura</b> Compatibilmente con i tempi tecnici di avvio della procedure e messa a disposizione dei software da parte della PAT e dei partner tecnologici
Interscambio informatico di dati con la Comunità Alto Garda e Ledro per la gestione del Personale della Polizia Locale	Dal 01/07/2016 il personale del Corpo Intercomunale di Polizia Locale dell'Alto Garda e Ledro è stato posto alle dipendenze del Comune di Riva del Garda. Al fine di facilitare e velocizzare la contabilizzazione degli stipendi, la gestione previdenziale e la tenuta dei fascicoli personali dei dipendenti, predisporre ed attivare le procedure informatiche al fine di un interscambio informatico di dati relativi alla gestione delle presenze del personale	Bilancio Personale Sistema Informativo Comunale	<b>Nuova misura</b>





COMUNE DI RIVA DEL GARDA  
(Provincia di Trento)

Proposta di deliberazione della Giunta Municipale PRPGCDL20160224

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Oggetto: **Integrazione ed aggiornamento del Piano di Miglioramento 2013-2017 del Comune di Riva del Garda approvato con deliberazione giuntale n. 1054 dd. 24/09/2016**

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e ss.mm. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Riva del Garda, 23/11/2016

**IL RESPONSABILE DELL'AREA PROGRAMMAZIONE  
BILANCIO E CONTABILITA'**  
dott. Faitelli Paolo



COMUNE DI RIVA DEL GARDA  
(Provincia di Trento)

Proposta di deliberazione della Giunta Municipale PRPGCDL20160224

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Oggetto: **Integrazione ed aggiornamento del Piano di Miglioramento 2013-2017 del Comune di Riva del Garda approvato con deliberazione giuntale n. 1054 dd. 24/09/2016**

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e ss.mm. e dell'art. 4 del Regolamento di Contabilità, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Riva del Garda, 23/11/2016

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
dott. Paolo Faitelli



COMUNE DI RIVA DEL GARDA

PROVINCIA DI TRENTO

CAP 38066

Telefoni (0464) 573 888 - Telefax (0464) 552410

Codice Fiscale 84001170228  
Partita I.V.A. 00324760222

Deliberazione della Giunta Municipale n. 383 dd. 24.11.2016

Oggetto: INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO 2013-2017 DEL COMUNE DI RIVA DEL GARDA APPROVATO CON DELIBERAZIONE GIUNTUALE N. 1054 DD. 24/09/2016

**ATTESTAZIONE PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio dal 29.11.2016 al 9.12.2016, ai sensi dell'art. 79 D.P.Reg 1.02.2005, n. 3/L.

Entro il periodo di pubblicazione non sono pervenute opposizioni.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 10.12.2016 ai sensi del precitato art. 79, comma 3, del D.P.Reg 1.02.2005, n. 3/L.

Riva del Garda, 12 dicembre 2016

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Lorenza Moresco